



A G E N Z I A D I F O R M A Z I O N E

PROGETTO DI FUSIONE PER INCORPORAZIONE

“SEMPLIFICATA”

della I.FO.C. Agenzia di Formazione -Istituto Formazione Camera di Commercio

nella A.I.C.A.I. – Assistenza Imprese Commerciali, Artigiane ed Industriali

redatto ai sensi dell’art. 2501-ter del Codice Civile

Il presente progetto di fusione prevede l’incorporazione della “I.FO.C. Agenzia di Formazione - Istituto Formazione Camera di Commercio” *Azienda Speciale della C.C.I.A.A. di Bari* nella “A.I.C.A.I. – Assistenza Imprese Commerciali, Artigiane ed Industriali” *Azienda Speciale della C.C.I.A.A. di Bari* e la contestuale variazione della denominazione di quest’ultima in BARI SVILUPPO Azienda speciale della camera di commercio di Bari

PREMESSE

La procedura di fusione adottata tiene conto della peculiarità della natura delle aziende speciali delle Camere di Commercio (prive di propria personalità giuridica) “organismi strumentali” delle stesse Camere cui vengono affidate iniziative ed attività funzionali al perseguimento delle finalità istituzionali camerali (art. 2 comma 5 della L. 580/93 e s.m.i.).

Ne consegue che esse esistono e hanno ragione di esistenza solo in quanto soggetti che perseguono obiettivi e finalità della Camera di Commercio dalla quale si distinguono solo sotto il profilo tributario, restando invece limitata l’autonomia amministrativa, contabile e finanziaria.

Le disposizioni normative circoscrivono l’autonomia amministrativa e, conseguentemente, le competenze dell’organo amministrativo. Queste ultime risultano strettamente collegate alla definizione e realizzazione dei programmi annuali di attività ed iniziative determinate dalla Camera di Commercio ed in coerenza con la strategia della stessa, la quale provvede altresì alla determinazione ed attribuzione del sostegno finanziario necessario per la realizzazione del programma annuale.

L’assenza di un capitale sociale a garanzia dei terzi evidenzia la dipendenza giuridico-finanziaria delle Aziende Speciali dalla Camera di Commercio di Bari.

Sia la legge istitutiva delle CCIAA, sia lo Statuto di quest’ultima (art.37), dispongono la competenza della Giunta in materia di costituzione di aziende speciali da attuarsi attraverso una



A G E N Z I A D I F O R M A Z I O N E

propria deliberazione che rappresenta l'atto pubblico necessario per la loro istituzione. In questo senso si veda la nota del Ministero dello Sviluppo economico prot. 28927 del 16 febbraio 2011 indirizzata alla Camera di Commercio di Massa Carrara in vista della costituzione di un'azienda speciale che così recita “... *Al riguardo, si ritiene che, stante la normativa vigente, e nelle more dell'adozione da parte di questo Ministero di una modifica del regolamento patrimoniale e finanziario delle camere di Commercio che recepisca il dettato dell'art. 2, comma 5, così modificato, possa essere tuttora adottata una delibera di Giunta per la costituzione dell'Azienda Speciale, tenuto conto che lo stesso comma 5 del citato art. 2 definisce le Aziende speciali quali organismi strumentali delle Camere di Commercio e tenuto altresì conto di quanto previsto dal comma 5, lettera b, dell'art. 14, della legge 580/93 e SMI relativamente ai compiti della Giunta camerale*”.

Tale affermazione porta al convincimento che i riferimenti del codice civile applicabili all'Azienda Speciale sono inerenti il funzionamento e non anche l'istituzione/modificazione/fusione delle Aziende Speciali.

La normativa civilistica sulle fusioni non prevede, tra i soggetti contemplati dal codice, le Aziende Speciali delle Camere di Commercio.

Tuttavia si è ritenuto, per motivi di trasparenza e garanzia, di procedere secondo le disposizioni del codice civile relative alle fusioni ricercando la compatibilità per analogia al caso di specie ed avendo riguardo alle finalità delle disposizioni stesse.

La delibera di Giunta che approverà il progetto di fusione verrà inviata per estratto ad un Notaio per il deposito come atto pubblico.

Le norme che disciplinano la fusione sotto il profilo civilistico sono contenute negli articoli dal 2501 a 2505 quater del CC. Esse sono sostanzialmente rivolte a soddisfare le esigenze informative e di tutela di interessi di diverse categorie di soggetti e più precisamente gli azionisti (in particolare quelli di minoranza), i creditori e gli obbligazionisti. È del tutto evidente che tali soggetti ed i relativi interessi, salvo i creditori, non sono presenti nell'Azienda Speciale camerale.

Nel caso di specie trova quindi applicazione la cosiddetta “procedura semplificata” regolata dall'art. 2505 del c.c.

Per interpretazione univoca della dottrina, infatti, (fra i tanti si veda lo studio del Consiglio Nazionale del Notariato n. 204-2009/I) si tratta di un caso particolare di fusione semplificata tra



A G E N Z I A D I F O R M A Z I O N E

“società aventi lo stesso unico socio, con i medesimi diritti, cioè la Camera di Commercio di Bari, per cui la fattispecie viene assimilata alla fattispecie di incorporazione di società interamente possedute. E' quindi possibile applicare la procedura di fusione semplificata prevista dall'art. 2505 del Codice Civile.”

Per gli effetti, vengono quindi meno le disposizioni dell'art. 2501-ter, primo comma, numeri 3),4) e 5). Pertanto nel presente progetto di fusione non risulteranno:

- “3) il rapporto di cambio delle azioni o quote, nonché l'eventuale conguaglio in denaro;*
- 4) le modalità di assegnazioni delle azioni o delle quote della società che risulta dalla fusione o di quella incorporante;*
- 5) la data dalla quale le azioni o quote partecipano agli utili.”*

Per effetto delle semplificazioni procedurali previste dal citato art. 2505 non verranno inoltre predisposte le relazioni previste dagli articoli 2501-quinquies - Relazione dell'organo amministrativo e 2501 -sexsies- Relazione degli esperti.

Alla fusione non partecipano società con capitale rappresentato da azioni e pertanto si applicano le semplificazioni previste dall'art. 2505-quater del C.C. in materia di riduzione alla metà dei termini di deposito degli atti.

La situazione patrimoniale prevista dall'art. 2501-quater del C.C. non è stata predisposta rinunciandovi l'istituto camerale con l'approvazione della presente delibera.

1. Tipo, denominazione e sede dei soggetti partecipanti alla fusione Azienda incorporante:

Azienda Incorporante

Azienda Speciale A.I.C.A.I. – Assistenza Imprese Commerciali, Artigiane ed Industriali

Sede: BARI (BA) – Via E. Mola n.19 (presso il Palazzo dei Servizi della Camera di Commercio di Bari)

Codice fiscale e partita IVA 03988610725

L'Azienda è stata creata dalla Camera di Commercio di Bari ai sensi della legge 580/93, a cui unicamente va riferita la titolarità.



A G E N Z I A D I F O R M A Z I O N E

A norma del vigente Statuto, così come modificato da ultimo con deliberazione della Giunta n. 32 del 09/04/2018, l'Azienda Speciale A.I.C.A.I. ha finalità di pubblico interesse, senza scopo di lucro, operando secondo le norme di diritto privato. La sua istituzione configura una forma di gestione diretta, da parte della Camera di Commercio, di un pubblico servizio con fini speciali di supporto dell'interesse generale dell'economia locale nelle materie di cui all'art. 2 della Legge n. 580/1993 e s.m.i., coerentemente alle finalità istituzionali dell'Ente. In particolare, l'Azienda svolge le attività descritte nei commi successivi, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

1. promuovere, sviluppare e perfezionare la preparazione, a qualsiasi livello, di imprenditori, operatori, dirigenti e addetti delle Piccole e Medie Imprese dei diversi settori economici e della Pubblica Amministrazione, attraverso l'attuazione di corsi di formazione professionale, azioni di orientamento e ri-orientamento professionale, azioni di riqualificazione aziendale, di formazione continua e di formazione a distanza, da gestire con finanziamenti pubblici e/o privati in conformità alle disposizioni vigenti;
2. promuovere azioni formative idonee a sviluppare la professionalità, la managerialità e l'imprenditorialità di giovani diplomati e laureati realizzando corsi di formazione professionale ed interventi di tipo informativo, formativo, consulenziale e di assistenza, nonché di orientamento alla cultura d'impresa;
3. progettare, promuovere, coordinare e realizzare interventi formativi a favore di disoccupati ed inoccupati di lunga durata, favorendo le pari opportunità uomo-donna e l'eliminazione delle condizioni di discriminazione e di esclusione sociale;
4. svolgere attività di servizio e di analisi, studio, ricerca, informazione, aggiornamento, documentazione e progettazione relative a tutte le tematiche di interesse della Camera di Commercio e degli organismi ad essa connessi, con particolare riguardo alle problematiche dei diversi settori economici, alle situazioni di mercato, alla dinamica dei consumi, all'evoluzione della tutela dei consumatori, alla gestione di impresa, alla diffusione tecnologica, alle dinamiche di sviluppo del territorio ed alle modifiche del mercato del lavoro;
5. collaborare con Enti e organismi, anche privati, aventi analoghi scopi statutari, per meglio assicurare lo sviluppo e la realizzazione delle attività proprie dell'Azienda;



A G E N Z I A D I F O R M A Z I O N E

6. Prestare servizi tecnico-specialistici agli operatori del settore commerciale, artigianale, industriale ed alle attività terziarie;
7. promuovere e coordinare ogni altra iniziativa locale nel settore artigianale, nonché commerciale ed industriale, avente per scopo l'incremento della produzione e il conseguente miglioramento delle condizioni economiche e sociali degli operatori economici dei settori interessati;
8. promuovere l'educazione del consumatore in collaborazione con le categorie economiche interessate;
9. attuare programmi che promuovano lo sviluppo del territorio, assumendo ogni altra iniziativa necessaria ed utile al conseguimento degli scopi di cui ai precedenti punti anche con seminari, congressi ed incontri di operatori italiani e stranieri;
10. supportare le attività camerali in tutte funzioni previste dall'art.2 della Legge 29 dicembre 1993 n.580 e s.m.i. tra cui:
 - sostegno alla competitività delle imprese e dei territori tramite attività d'informazione economica e assistenza tecnica alla creazione di imprese e start up, informazione, formazione e supporto organizzativo e assistenza alle piccole e medie imprese per la preparazione ai mercati internazionali nonché collaborazione con Istituti pubblici e privati per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane;
 - in materia di valorizzazione del patrimonio culturale, sviluppo e promozione del turismo;
 - in materia ambientale anche tramite il supporto alle piccole e medie imprese;
 - in materia di orientamento al lavoro ed alle professioni nonché di alternanza scuola – lavoro
11. Ogni altra attività che possa essere di ausilio alla Camera di Commercio di Bari ed al sistema camerale nel raggiungimento dei propri scopi.

Azienda incorporata:

“I.FO.C. Agenzia di Formazione - Istituto Formazione Camera di Commercio”



A G E N Z I A D I F O R M A Z I O N E

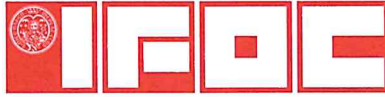
Sede: BARI (BA) – Via E. Mola n.19 (presso il Palazzo dei Servizi della Camera di Commercio di Bari)

Codice fiscale e Partita IVA: 04536920723

L'Azienda è stata creata dalla Camera di Commercio di Bari, a cui unicamente va riferita la titolarità, con deliberazione del Commissario Straordinario n.394/G del 10/6/93.

A norma del vigente Statuto, così come modificato da ultimo con deliberazione della Giunta n. 33 del 09/04/2018, l'Azienda Speciale I.FO.C. ha finalità di pubblico interesse, senza scopo di lucro, operando secondo le norme di diritto privato. La sua istituzione configura una forma di gestione diretta, da parte della Camera di Commercio, di un pubblico servizio con fini speciali di supporto dell'interesse generale dell'economia locale nelle materie di cui all'art. 2 della Legge n. 580/1993 e s.m.i., coerentemente alle finalità istituzionali dell'Ente. In particolare, l'Azienda svolge le attività descritte nei commi successivi, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

1. promuovere, sviluppare e perfezionare la preparazione, a qualsiasi livello, di imprenditori, operatori, dirigenti e addetti delle Piccole e Medie Imprese dei diversi settori economici e della Pubblica Amministrazione, attraverso l'attuazione di corsi di formazione professionale, azioni di orientamento e ri-orientamento professionale, azioni di riqualificazione aziendale, di formazione continua e di formazione a distanza, da gestire con finanziamenti pubblici e/o privati in conformità alle disposizioni vigenti;
2. promuovere azioni formative idonee a sviluppare la professionalità, la managerialità e l'imprenditorialità di giovani diplomati e laureati realizzando corsi di formazione professionale ed interventi di tipo informativo, formativo, consulenziale e di assistenza, nonché di orientamento alla cultura d'impresa;
3. progettare, promuovere, coordinare e realizzare interventi formativi a favore di disoccupati ed inoccupati di lunga durata, favorendo le pari opportunità uomo-donna e l'eliminazione delle condizioni di discriminazione e di esclusione sociale;
4. svolgere attività di servizio e di analisi, studio, ricerca, informazione, aggiornamento, documentazione e progettazione relative a tutte le tematiche di interesse della Camera di Commercio e degli organismi ad essa connessi, con particolare riguardo alle problematiche dei diversi settori economici, alle situazioni di mercato, alla dinamica dei consumi, all'evoluzione della tutela dei consumatori, alla gestione di impresa, alla diffusione



A G E N Z I A D I F O R M A Z I O N E

- tecnologica, alle dinamiche di sviluppo del territorio ed alle modifiche del mercato del lavoro;
5. collaborare con Enti e organismi, anche privati, aventi analoghi scopi statutarî, per meglio assicurare lo sviluppo e la realizzazione delle attività proprie dell'Azienda;
 6. Prestare servizi tecnico-specialistici agli operatori del settore commerciale, artigianale, industriale ed alle attività terziarie;
 7. promuovere e coordinare ogni altra iniziativa locale nel settore artigianale, nonché commerciale ed industriale, avente per scopo l'incremento della produzione e il conseguente miglioramento delle condizioni economiche e sociali degli operatori economici dei settori interessati;
 8. promuovere l'educazione del consumatore in collaborazione con le categorie economiche interessate;
 9. attuare programmi che promuovano lo sviluppo del territorio, assumendo ogni altra iniziativa necessaria ed utile al conseguimento degli scopi di cui ai precedenti punti anche con seminari, congressi ed incontri di operatori italiani e stranieri;
 10. supportare le attività camerali in tutte funzioni previste dall'art.2 della Legge 29 dicembre 1993 n.580 e s.m.i. tra cui:
 - sostegno alla competitività delle imprese e dei territori tramite attività d'informazione economica e assistenza tecnica alla creazione di imprese e start up, informazione, formazione e supporto organizzativo e assistenza alle piccole e medie imprese per la preparazione ai mercati internazionali nonché collaborazione con Istituti pubblici e privati per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane;
 - in materia di valorizzazione del patrimonio culturale, sviluppo e promozione del turismo;
 - in materia ambientale anche tramite il supporto alle piccole e medie imprese;
 - in materia di orientamento al lavoro ed alle professioni nonché di alternanza scuola – lavoro
 11. Ogni altra attività che possa essere di ausilio alla Camera di Commercio di Bari ed al sistema camerale nel raggiungimento dei propri scopi.



2. Motivazioni e principi ispiratori

La fusione delle due Aziende Speciali di questa Camera di Commercio, avviata dalla Giunta camerale con proprie delibere n. 73 del 26/5/14 e n. 74 del 18/6/14, nell'ambito del processo di riorganizzazione della Pubblica Amministrazione, è finalizzata ad attuare una migliore gestione delle risorse economiche diminuendo al contempo i costi di funzionamento, riducendo il numero di organi e garantendo comunque il soddisfacimento della sempre crescente domanda di servizi da parte delle imprese del territorio.

Tale fusione garantisce il conseguimento di maggiori sinergie mediante l'accorpamento delle funzioni promozionali e di quelle tecniche, perseguendo l'equilibrio economico finanziario e la semplificazione gestionale, nonché la razionalizzazione della governance e delle strutture dirigenziali e operative; la fusione garantisce, inoltre, il rafforzamento del raccordo, rendendolo ancora più incisivo dell'attuale, tra gli organi camerali e quelli dell'Azienda.

La riorganizzazione in esame si pone altresì in piena sintonia con il decreto di riordino delle Camere di Commercio, definitivamente approvato con il D. Lgs. n. 219/2016, che promuove l'accorpamento delle aziende speciali, al fine del contenimento dei costi di gestione.

Le motivazioni a supporto del presente progetto sono, quindi, di natura organizzativa, economica e giuridica; non ultima, l'ulteriore considerazione che le Aziende Speciali, in base alle più recenti disposizioni di legge, sono sempre più equiparate alle Camere di Commercio, in punto di vincoli dettati a livello gestionale e di personale.

I principi ispiratori del presente progetto sono in particolare rappresentati:

- dal mantenimento della forma giuridica di Azienda Speciale, risultante dalla fusione per incorporazione;
- dalla ridefinizione dell'oggetto sociale ampliato e ricalibrato sulle attività che l'Azienda speciale sarà chiamata a svolgere, tenendo anche conto delle limitazioni imposte dal sopra citato D. Lgs. n. 219/2016, in tema di internazionalizzazione delle imprese;
- dalla riduzione dei costi derivanti dalla diminuzione delle spese amministrative relative agli organi istituzionali ed alle spese generali, in armonia con i principi ispiratori della suddetta riforma degli istituti camerali;



A G E N Z I A D I F O R M A Z I O N E

- dal contenimento delle spese per il personale che si intende perseguire attraverso l'adozione di misure preventive rispetto all'operazione di fusione;
- dal trasferimento delle attività, passività, progettualità in essere dei soggetti esistenti al soggetto incorporante.

3. Atto costitutivo-statuto della azienda incorporante con le eventuali modificazioni risultanti dalla fusione

La fusione della I.FO.C. nella A.I.C.A.I. verrà decisa mediante deliberazione della Giunta della Camera di Commercio di Bari che approverà il progetto di fusione dopo l'approvazione degli organi amministrativi delle singole aziende interessate e, contestualmente, il testo del nuovo statuto dell'Azienda incorporante che prevederà:

- la nuova denominazione dell'Azienda Speciale quale BARI SVILUPPO - Azienda Speciale Camera di Commercio di Bari. L'Azienda manterrà invariata la propria sede e la forma giuridica di Azienda speciale;
- l'integrazione tra le finalità statutarie della A.I.C.A.I. con quelle perseguite fino ad oggi dalla I.FO.C. nell'ambito dei temi della formazione imprenditoriale e professionale.

4. Data a decorrere dalla quale le operazioni della azienda incorporata sono imputate al bilancio dell'azienda incorporante e decorrenza degli effetti reali fusione:

Effetti contabili e fiscali:

Gli effetti contabili decorreranno a partire dalle ore 0.00 del 01/01/2018 (art 2501 ter comma I n. 6 C.C.) così come sempre dal 01/01/2018 si produrranno i relativi effetti fiscali ai fini delle imposte dirette ai sensi di quanto disposto dall'articolo 172, comma 9, del DPR 917/86.

Effetti reali:

La fusione avrà efficacia dalla data che sarà precisata nell'atto di fusione. Da tale data l'azienda speciale Bari Sviluppo subentrerà in ogni rapporto giuridico attivo e passivo della I.FO.C.

5. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci

Nelle aziende oggetto di fusione non esistono particolari categorie di soci.



A G E N Z I A D I F O R M A Z I O N E

6. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore dei soggetti cui compete l'amministrazione delle aziende partecipanti alla fusione.

Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle aziende partecipanti alla fusione.

La fusione determina la cessazione dell'azienda incorporata e, quindi, la decadenza dei relativi organi politici, amministrativi e di controllo e l'assunzione di tutti i diritti e gli obblighi dell'azienda I.F.O.C. nell'azienda speciale incorporante Bari Sviluppo, con prosecuzione in tutti i rapporti anteriori alla fusione.

7. Rapporto di cambio

Le due Aziende Speciali appartengono alla medesima Camera di Commercio, pertanto non è prevista alcuna determinazione di rapporto di cambio ai sensi dell'art. 2505 del codice civile, in base al quale non trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 2501 ter, comma 1, n. 3 del c.c..

8. Modalità di assegnazione delle quote

Le due Aziende Speciali, non hanno forma societaria e appartengono alla medesima Camera di Commercio, pertanto, non vi sarà alcuna assegnazione di quote, né vi è necessità di conguagli in denaro, trovando applicazione le semplificazioni di cui all'art. 2505 quater c.c.

9. Decorrenza della partecipazione agli utili delle partecipazioni assegnate in cambio

Non applicabile in conseguenza a quanto indicato al punto 8.

10. Personale Dipendente

A seguito della fusione per incorporazione, il rapporto di lavoro del personale dipendente delle Aziende incorporate proseguirà, senza soluzione di continuità, con l'Azienda incorporante sulla base dei relativi inquadramenti previsti dal CCNL di settore.

Con la deliberazione n. 40 adottata dalla Giunta Camerale in data 26/6/2017 è stata condivisa la proposta del Presidente di una revisione della dotazione organica, dei livelli retributivi e di inquadramento del personale delle Aziende partecipanti alla fusione da armonizzare con gli omologhi parametri stabiliti per il personale camerale. In data 19/2/2018 quindi è stato sottoscritto un verbale di accordo di II livello tra i vertici della AICAI e le rappresentanze sindacali dei dipendenti dell'Azienda, in cui le parti hanno disposto che si realizzerà l'inquadramento giuridico e contrattuale nel II livello del CCNL di categoria per tutti i dipendenti che siano inquadrati nel



livello di quadro e di I livello, fermo restando gli accantonamenti maturati al 31/12/2017, e che saranno eliminate tutte le indennità extra rispetto alle retribuzioni previste dal CCNL di categoria.

Tale accordo è stato esteso al personale dipendente della IFOC e nei giorni successivi sottoscritto – per adesione ed accettazione – da tutti i dipendenti AICAI ed IFOC, ad eccezione di un solo dipendente AICAI.

La Giunta camerale, inoltre, con la delibera n.31 del 9 aprile 2018 ha approvato la proposta del prof. avv. Antonio de Feo relativa all’attuazione delle forme di esodo incentivato di 3 (tre) dipendenti con contratto a tempo indeterminato: sigg. De Marsiliis Marisa (II livello) e Tarantini Filippo (III livello) dell'Azienda Speciale IFOC e sig. Solimini Nicola (VI livello) dell'Azienda Speciale AICAI.

L’Azienda Speciale incorporante, per effetto della fusione ed in considerazione del citato provvedimento camerale, vedrà ampliata la propria dotazione organica che passerà a 14 unità a tempo indeterminato. Nella tabella seguente viene esposta la pianta organica dell’Azienda Speciale incorporante aggiornata dopo il perfezionamento della fusione.

Livello	Personale a tempo indeterminato	Personale a tempo determinato	% Full Time	Totale
Quadri				
1^				
2^	7		100%	7
3^	5		100%	5
4^	2		100%	2
5^				
Totale	14			14

11. Facoltà di rettifica

Sono salve rettifiche del presente progetto di fusione e dei suoi allegati richieste da ogni competente Autorità in materia.

Allegati



A G E N Z I A D I F O R M A Z I O N E

- A. Stato patrimoniale e conto economico anni 2015, 2016 e 2017 AICAI
- B. Stato patrimoniale e conto economico anni 2015, 2016 e 2017 IFOC
- C. Statuto AICAI;
- D. Statuto IFOC;
- E. Nuovo Statuto dell'Azienda Speciale BARI SVILUPPO



[Handwritten signature]
IL PRESIDENTE
Dr. Alessandro AMBROSI